



Direttore responsabile: Gaetano De Vinco
a cura di Silvio Cortesi; foto: Silvio Cortesi
Domus Assistenza soc. coop. sociale a r.l.
via Emilia Ovest, 101, 41100 Modena
tel. 059/82.92.00 - fax 059/82.90.50
www.domusassistenza.it
info@domusassistenza.it

DOMUS ASSISTENZA

NOTIZIE

**LA SIGNORA È OSPITE
DI CASA SERENA A SASSUOLO**

Ida, un giro in Ferrari a 103 anni

L'anziana ha coronato il suo sogno grazie al personale della struttura

Nelle settimane scorse tutta l'Italia ha sentito parlare di **Ida Reggiani**, la signora di 103 anni che il 26 maggio ha realizzato il suo sogno: un giro in Ferrari. La donna è ospite dal 2009 della **Casa residenza per anziani Casa Serena** di Sassuolo, gestita da un'ati (associazione temporanea d'impresa), con capofila **Gulliver**, della quale fa parte anche la nostra cooperativa. La giornata che non dimenticherà più è stata organizzata da un gruppo di operatrici, che l'hanno accompagnata a Maranello. Ida Reggiani, infatti, è da sempre una grande appassionata Ferrari; ancora oggi, se può, non si perde un gran premio in tv e tifa per le Rosse dalla prima all'ultima curva. «Ida è ancora molto vivace, compatibilmente con la sua età e le sue capacità – racconta la raa **Bianca Basenghi** - Svolge tutte le attività che le proponiamo, dalla tombola alla ginnastica dolce. Ha un bel carattere, è sempre di buon umore e disponibile». Ida Reggiani è originaria di Sorbara e per anni ha lavorato nelle risaie. Il suo amore per la Ferrari era noto a Casa Serena, tanto che quando ha compiuto 100 anni le hanno regalato una felpa rossa del Cavallino, che naturalmente ha indossato il 26 maggio. In occasione di un altro compleanno Ida era stata accompagnata in visita al museo Ferrari. Il 26 maggio, alle 10 del mattino, Ida e due operatrici di Casa Serena sono sa-



Foto Gabriele Bassanetti

IDA REGGIANI SULLA FERRARI E, SOTTO, LE OPERATRICI DI CASA SERENA



Foto Gabriele Bassanetti

lite su una Ferrari California T scoperta da un pilota di **Pit Lane**, che si trova a due passi dal museo di Maranello ed è una delle agenzie specializzata in tour turistici in Ferrari. Al termine del giro, durato una decina di minuti Ida, ancora emozionata e colma di gioia, è riuscita a pronunciare solo poche parole: «È tutto meraviglioso, viva la Ferrari e viva tutti i modenesi! Cose così splendide le sappiamo fare solo noi a Modena. Gli stranieri che vengono da queste parti



"PRANZI DI NUCLEO ALL'APERTO" A CASA SERENA

non vogliono più tornare a casa, non sono capaci di fare macchine come queste. Non avrei mai pensato di riuscire a salire su una Ferrari». Intanto, sempre a Casa Serena nell'ultima settimana di maggio è stato realizzato il progetto "Pranzi di nucleo all'aperto". In occasione dell'inizio delle prime belle giornate di primavera, gli ospiti residenti di Casa Serena, le oss di nucleo, raa di Domus e Gulliver, animatori, coordinatrice e responsabili comunali hanno trascorso una giornata pranzando tutti assieme nel giardino di Casa Serena. Si è iniziato il 24 maggio con il nucleo 2, a seguire il nucleo centro diurno, nucleo 1 e nucleo 3. Ospiti e operatori hanno mangiato la pizza acquistata in parte con i ricavi delle feste e lotterie interne di Casa Serena, in parte dalla Gulliver. •

È LA PRIMA COOPERATIVA SOCIALE DI MODENA CITTÀ A OTTENERLO

A Domus Assistenza il Rating di legalità

Domus Assistenza ha ottenuto nei mesi scorsi il "Rating di legalità" attribuito dall'**Agcm** (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato). È la prima cooperativa sociale della città di Modena a ottenere questo strumento volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale. All'impresa viene assegnato un riconoscimento –

misurato in "stellette" – indicativo del rispetto della legalità da una parte e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. La nostra cooperativa si è vista attribuire due stellette (su un massimo di tre). Il rating ha una validità di due anni e va periodicamente rinnovato.

Domus compie 34 anni

Il 17 maggio la nostra cooperativa ha compiuto 34 anni, essendo stata costituita il 17 maggio 1982. Si avvicina, dunque, il traguardo del 35esimo anniversario di fondazione, che sarà festeggiato come merita una ricorrenza di questo tipo. •

A SASSUOLO UN CONVEGNO PER EDUCATORI DOMUS E INSEGNANTI

Come gestire "l'alunno oppositore"

L'obiettivo è formarsi insieme e condividere una cultura educativa, un linguaggio e strategie comuni

L'alunno "oppositore" non deve essere considerato una fonte di danno per il gruppo classe. È il messaggio più importante emerso dal convegno "Utilizzare i conflitti per educare e lavorare. Gestire l'alunno oppositore e organizzare l'apprendimento nel gruppo classe". L'iniziativa, che si è tenuta il 12 marzo nel polo scolastico di Sassuolo, è stata organizzata dal **Comune di Sassuolo** insieme a **Domus Assistenza** e **CSH Sassuolo**. All'evento, aperto alla cittadinanza, hanno partecipato 130 persone, di cui 65 educatori Domus, incaricati a favore di alunni certificati frequentanti le scuole di ogni ordine e grado presenti sul distretto ceramico, e 65 persone tra insegnanti curricolari, docenti di sostegno, genitori, ragazzi del servizio civile volontario del distretto. È intervenuta la dottoressa **Emanuela Cusimano**, pedagoga, esperta nei processi formativi sulla gestione dei conflitti per educatori, insegnanti, ge-

nitori, impegnata professionalmente nei progetti formativi del CPP (Centro Psico Pedagogico) per l'educazione e la gestione dei conflitti di Piacenza. «L'intervento della relatrice si è aperto con l'invito a riflettere sul significato di conflitto, con l'obiettivo di riabilitare il conflitto stesso, spesso associato a termini come violenza, guerra, problema – spiega **Monia Morselli**, coordinatore territoriale area educativa-scolastica Domus - Durante il convegno i partecipanti si sono suddivisi in piccoli gruppi e hanno lavorato su un esempio di conflitto, riportando in seguito e condividendo con la platea l'analisi svolta. Sono emerse importanti riflessioni: la necessità di capire il conflitto, di imparare a sostare nel conflitto senza avere fretta di cercare la soluzione, con la disponibilità a ricercare all'interno dello stesso informazioni nuove e utili. Perché l'obiettivo, quando si lavora con gli altri, non è andare tutti d'accordo o fare sempre la pace, ma saper riconoscere che a volte c'è la necessità di costruire insieme un cambiamento. Una riflessione, infine, sui litigi tra bambini. Spesso le figure educanti cercano il colpe-

vole o danno in quanto adulti la soluzione. Molto più utile sarebbe incoraggiare i bambini a comunicare tra loro e a darsi le reciproche versioni dei fatti, così da consentire di ricercare accordi possibili, allenandosi ad ascoltare e comunicare». «Questo convegno è stata anche la prima occasione in cui abbiamo lavorato con il CSH del distretto – aggiunge **Francesca Zanoli**, coordinatore area educativa-scolastica Domus – La nostra cooperativa ci ha messo delle risorse, oltre che tutta la parte di organizzazione, cioè individuazione del docente e delle tematiche. Partiamo da qui affinché pei e insegnati costruiscano, formandosi insieme, un linguaggio comune, condividano una cultura educativa comune e adottino strategie operative comuni». •



PARTITA LA RICOSTRUZIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE PER DISABILI DI SAN FELICE

Il Picchio, posata la prima pietra

Rinasce "Il Picchio" di S. Felice sul Panaro. Il 28 maggio, nell'area in cui sorgeva la vecchia casa di riposo "Augusto Modena", è avvenuta la posa della prima pietra del nuovo edificio destinato ad accogliere il centro socio-riabilitativo residenziale distrettuale per disabili. Erano presenti il sindaco di San Felice e presidente dell'Unione Comuni Area Nord **Alberto Silvestri**, il presidente di Asp **Paolo Negro** e il segretario regionale della Cisl **Giorgio Graziani** a nome dei benefattori. Ricordiamo, infatti, che la progettazione e costruzione del centro sono state rese possibili grazie alle offerte del **Trust Nuova Polis Onlus**, partecipato da **Confindustria**, dai sindacati **Cgil**, **Cisl**, **Uil** e da **Confservizi**. È significativo che la prima pietra del Picchio sia stata posata nei giorni che ricordano i terremoti del 2012. «La realizzazione del "Il Picchio" consentirà a tutti gli utenti di migliorare considerevolmente la loro situazione abitativa e di vivere in uno spazio più adeguato alle loro esigenze e necessità – affermano gli operatori del centro – Proprio il fatto che questo spazio sia stato progettato in modo specifico sui bisogni delle persone che lo abiteranno, contribuirà ad arricchire qualitativamente la loro vita. Siamo consapevoli che ogni cambiamento comporta la paura di perdere qualcosa e sappiamo quanto sia importante mantenere punti di riferimento costanti per i nostri utenti. Ci impegneremo da subito, quindi, per rendere la nuova struttura il più familiare possibile, per trasformarla in poco tempo in una casa, intesa come luogo in cui ci si sente al sicuro, protetti e compresi». Del resto, come diceva **Christian Morgenstern**, *La casa non è dove viviamo, ma ovunque siamo capiti*. •



Metodo Montessori, formazione per genitori

Proseguono gli incontri sulla proposta educativa di **Maria Montessori** organizzati dalla nostra cooperativa e dall'associazione **Scuola Amica dei bambini**. Il 19 marzo, 9 aprile e 7 maggio si è svolto un percorso di approfondimento rivolto a genitori con figli nella fascia 0-6 anni. Sono intervenute la neuropsichiatra infantile **Lia Teloni** (Milano), la maestra **Annalisa Schirato** (Brescia) e la formatrice **Costanza Buttafava** (Milano). •

DOMUS COLLABORA CON L'ISTITUTO SPALLANZANI DI VIGNOLA

Alla Cra Roncati di Spilamberto un giardino per l'Alzheimer

Presso la Casa Residenza "F. Roncati" di Spilamberto si sta realizzando il progetto del percorso sensoriale in giardino studiato appositamente per le persone affette da demenza senile e Alzheimer. Grazie alla collaborazione del Comune di Spilamberto e dei familiari, che hanno sensibilizzato le associazioni di volontariato a offrire il loro contributo economico, è stato completato il primo stralcio del progetto: si è tracciato il percorso nel giardino e sono state collocate le panchine. «Nel frattempo, grazie ai familiari che hanno fatto da collegamento con la nostra struttura, abbiamo instaurato una collaborazione con l'Istituto d'istruzione superiore per le tecnologie agrari e dei servizi "Lazzaro Spallanzani" di Vignola



– spiega Michele Decandia, coordinatore della Cra Roncati – La scuola ci ha fornito quattro studenti stagisti i quali, sotto la guida del professor Giuseppe Meucci, stanno provvedendo alla piantumazione degli arbusti gentilmente donati dal vivaista Bergonzini, al quale vanno i nostri più sentiti ringraziamenti». Decandia e Meucci hanno poi concordato una convenzione tra l'istituto "Spallanzani" e la cooperativa Domus Assistenza per la piantumazione delle piante e per la loro manutenzione futura. «Questa convenzione è una bella opportunità per mettere in contatto il mondo degli anziani e quello dei giovani – sottolinea Decandia – Il beneficio è reciproco: da un lato si accresce l'autostima degli anziani che collaborano con i giovani nella cura del proprio giardino; dall'altro i ragazzi si sentono utili e aiutano persone che hanno perso alcune capacità, ma non la gioia di dedicarsi al verde». •

LETTERE AGLI OPERATORI DELLE CRA DI SPILAMBERTO E RAVARINO

Roncati e Dalla Chiesa, le famiglie ringraziano

Continuano ad arrivare lettere di familiari e parenti che ringraziano i nostri operatori per la cura e assistenza prestate ai loro cari. In occasione della cena di beneficenza per la Casa residenza "Francesco Roncati" di Spilamberto, il comitato parenti ha scritto una lettera al presidente Domus per ringraziare pubblicamente la direzione e tutto il personale per l'attenzione e dedizione dimostrate sia nei confronti degli ospiti che dei parenti. Un grazie particolare viene rivolto a Michele Decandia e Roberta Vandelli. Anche Franco e Luisa Vaccari, figli di Ines Bonacorsi, ringraziano tutto il personale ed esprimono riconoscenza per la passione e professionalità con cui la loro mamma è stata assistita per tutto il tempo trascorso alla Roncati. Molto toccante la lettera a tutti gli operatori della casa residenza Carlo Alberto Dalla Chiesa di Ravarino scritta da Marusca, Simonetta e Silvio, figli di Enzo, scomparso il 24 aprile. Ecco una sintesi: *Gli siete stati vicini come una grande famiglia, l'avete fatto sentire amato negli ultimi mesi della sua vita, curandolo fisicamente e, crediamo, moralmente. Voi sapete come consolare una persona anziana, con una parola, una carezza, un sorriso. Nostro padre era di poche parole, ma sappiamo che avete reso sereni i momenti trascorsi con voi. Da voi tutto è organizzato in modo da dare attenzione e sollievo agli ospiti. Non lo fate solo per dovere, ma perché le persone anziane vi trasmettono emozioni profonde e sincere. In ogni gesto avete dimostrato professionalità, ma soprattutto umanità. Non smetteremo mai di esprimervi la nostra profonda riconoscenza ed elogiare il vostro operato.* •

Ramazzini, le operatrici ridipingono alcuni spazi



Nell'ambito del progetto dell'Ausl di Modena sulle cure palliative, i nostri operatori delle strutture per anziani stanno seguendo corsi di formazione sul fine vita. Si tratta di imparare a relazionarsi con i familiari nell'accompagnamento assistenziale della fase finale della vita degli utenti. Alla Casa residenza per anziani "Ramazzini" di Modena è stata ricavata una stanza da riservare a chi è in situazione di fine vita, con la presenza di un letto anche per un eventuale familiare. Nelle settimane scorse Cristina Barbieri, con la collaborazione della raa Simona, dell'animatrice Lilia, dell'oss Tatiana e di Federica Davolio, ha risistemato anche la camera ardente. Armate di pennelli e vernice, le operatrici Domus hanno ridipinto la stanza, rendendola più accogliente e confortevole. Il lavoro è stato molto apprezzato dal comitato parenti. •

PROTAGONISTE LE CRA QUADRIFOGLIO E CARPINE

Picnic del sorriso a Carpi

Si è svolta il 28 maggio a Carpi la seconda edizione del "Picnic del sorriso". Per tutta la giornata nel parco delle Case di residenza "Quadrifoglio e Carpine" l'affiatata équipe di animazione guidata da Giovanni Mingrone, coadiuvato da Lorella Gherli, ha proposto un ricco programma di attività al fine di far trascorrere agli anziani ospiti alcune ore in serenità ed allegria. Si sono esibiti attori, musicisti, animatori per bambini, il dj Bonny, i centauri con le moto storiche e da competizione dell'Emilia Road Chapter, mentre "La Peppa" ha servito panini alla porchetta. Scopo dell'iniziativa era anche per far conoscere ai cittadini le due strutture e il lavoro di cura e di assistenza prestato dal personale Domus. •

Continua da pag. 1



GAETANO DE VINCO

«L'attribuzione del Rating di legalità alla nostra cooperativa dimostra che esiste una cooperazione sana e che rispetta le regole – afferma il presidente di Domus Assistenza **Gaetano De Vinco** - Questo strumento si inserisce nella politica di contrasto all'illegalità adottata dalle centrali cooperative». L'attribuzione del rating produce vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario. Il decreto del **Ministero dell'Economia e delle Finanze** n. 57/2014 stabilisce infatti



che le pubbliche amministrazioni, in sede di predisposizione dei provvedimenti di concessione di finanziamenti alle imprese, devono tenere conto del rating di legalità a esse attribuito assegnando loro almeno uno dei seguenti sistemi di premialità: preferenza in graduatoria; attribuzione di punteggio aggiuntivo; riserva di quota delle risorse finanziarie allocate. Lo stesso decreto stabilisce che le banche tengono conto della presenza del rating di legalità attribuito all'impresa nel processo di istruttoria ai fini di una riduzione dei tempi e dei costi per la concessione dei finanziamenti. Inoltre le banche considerano il rating di legalità tra le variabili utilizzate per la valutazione di accesso al credito dell'impresa e ne tengono conto nella determinazione delle condizioni economiche di erogazione. Non tutte le aziende, però, possono fare richiesta di attribuzione del rating: occorre infatti essere iscritti al registro imprese da almeno due anni e avere un fatturato minimo di due milioni di euro. Le aziende a cui viene attribuito il rating sono inserite in un elenco disponibile sul sito www.agcm.it.

IMPORTANTE NOMINA PER IL COORDINATORE AREA ANZIANI

Nicola Marino presidente della Fondazione Casa del Volontariato di Carpi

Nicola Marino, coordinatore area anziani della nostra cooperativa, è il nuovo presidente della **Fondazione Casa del Volontariato di Carpi**. È stato nominato il 29 aprile dal consiglio di amministrazione della **Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi**. Marino fa parte del coordinamento del **Forum provinciale del Terzo Settore** di Modena ed è direttore dell'**ufficio per la pastorale sociale e del lavoro della diocesi di Carpi**. La **Fondazione Casa del Volontariato**, che



NICOLA MARINO

non ha finalità di lucro, promuove e valorizza l'associazionismo locale, assicurando l'amministrazione e la gestione dell'immobile **Casa del Volontariato** (che si trova in viale Peruzzi 22 a Carpi) affinché le organizzazioni del Terzo Settore possano avere una sede idonea per le proprie attività istituzionali.

Nella **Casa del Volontariato** sono ospitate circa cinquanta associazioni operanti nei campi più diversi: cultura, educazione, promozione, salute, tutela, ambiente e animali.

Sicurezza sul lavoro, eletti i rappresentanti

Si sono svolte il 30 e 31 maggio le elezioni dei sei Rls (Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) della nostra cooperativa. Erano 24 i candidati (sedici per l'area anziani, quattro per l'area educativo 0/6 e area amministrativi, quattro per l'area disabili/appoggio scolastico). Hanno votato 828 dei 1.578 dipendenti Domus a tempo indeterminato e determinato aventi diritto; le schede valide sono state 809 (quindici nulle, quattro bianche). Ogni lavoratore poteva esprimere una sola preferenza. Sono risultati eletti **Claudia Santi** e **Biagio Salzano** per l'area anziani, **Giuseppe Campo** e **Federico Bevini** per l'area disabili/appoggio scolastico, **Angela Beluzzi** per l'area amministrativi e **Daniela Raneri** dell'area educativo 0/6.



IN 9 MILA DI CORSA ALL'ALBA NEL CENTRO DI MODENA

Anche la Domus alla Run 5.30



C'era anche una piccola delegazione di Domus, formata da **Angela Beluzzi** ed **Eleonora Campani**, tra gli oltre 9 mila partecipanti alla **Run 5.30**, la corsa che si è svolta il 3 giugno a Modena. L'evento consiste nel percorrere, camminando o correndo, 5,3 km non competitivi nel cuore della città alle 5.30 del mattino di un giorno lavorativo (il 3 giugno era un venerdì) per promuovere un sano stile di vita attraverso il movimento, il cibo, la cultura, l'arte e l'esperienza, nel contesto in cui la gente vive e lavora. Tutto questo con un evento sostenibile a impatto zero. Nata proprio a Modena nel 2009, in sette anni la **Run 5.30** è diventata un appuntamento imperdibile. Da notare che l'ideatore e organizzatore della **Run 5.30** è **Sergio Bezzanti**, il grafico che impagina **Domus Notizie**... Il 3 giugno all'arrivo i 9 mila runners, in grande maggioranza studenti, si sono riforniti con the, ciliegie e miniporzioni di Parmigiano Reggiano. Nella foto Eleonora (prima da sinistra) e Angela (seconda da sinistra), sono insieme a **Cristina Poggi** (Uniservizi), **Carlo Piccinini** (presidente Concooperative Modena), **Valeria Sandoli** (Uniservizi), **Cinzia Nasi** (vice direttrice Concooperative Modena), **Annagrazia Crespi** (Uniservizi) e **Claudio Gibellini** (Uniservizi).

IL 10 GIUGNO ASSEMBLEA DEI SOCI

Approvato il bilancio

Si è tenuta il 10 giugno l'assemblea annuale dei soci Domus, convocata per approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, la relazione sulla gestione e per presentare il bilancio sociale. Ne parleremo in modo approfondito nel prossimo **Domus Notizie**. Anticipiamo solo che nel 2015 il valore della produzione, pari a oltre 44 milioni di euro, è aumentato del 3,82 per cento rispetto al 2014 e che l'utile d'esercizio ha sfiorato i 600 mila euro.